

RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO

# BENEDICTUS!

FOGLIO MENSILE N.5 e N.6 - Mag. Giu. 1982

Cari fratelli,

da molte parti, e più volte, ci è stato suggerito di trovare un modello per il "BENEDICTUS" più nuovo, più appariscente, più insomma rispondente alle moderne tecniche tipografiche e di impaginazione.

Personalmente ho sempre cercato di eludere una seria decisione di cambiamento perché sono convinto che questo modello sia più rispondente al fine che si propone questo foglio periodico: un qualcosa di familiare e di nostro, fatto a misura di coloro che, come noi, non cercano tanto di "pubblicare" quanto di "testimoniare" e vogliono soltanto suggerire le iniziative ed informare i fratelli delle opere meravigliose che il Signore compie in mezzo al suo popolo.

Non è che vogliamo rimanere nella piccolezza perché rifiutiamo o disprezziamo le conquiste che giornalmente fa l'uomo, ma ci troviamo meglio in mezzo a cose e persone modeste; sentiamo realizzarsi più facilmente in noi l'ideale cristiano facendo le scelte più piccole, più povere, più umili e ci siamo accorti di essere più a contatto col Cristo, operando nella semplicità, nella povertà, nel nascondimento, e dicendo e scrivendo solo quello che nasce spontaneo da cuori innamorati di Gesù e di quelli che Lui prediligeva: i piccoli, gli umili, i sofferenti. Alleluja!

(Gianfranco)

## IL CARISMATICO E IL PECCATO VENIALE

Nel Rinnovamento la conversione totale e radicale a Cristo ne costituisce il "cuore", conversione che, fra l'altro, importa non solo la fuga del peccato mortale, ma di quello, comunemente chiamato "veniale", che reca danno al rapporto d'amore con Dio.

Ecco che cosa scrive a questo proposito il Padre Daniele Considine, S.I. nel suo libro: "Dio ci ama: lasciamoci amare" (Ed. Pro Sanctitate, Piazza S. Andrea della Valle n.3 - 00186 Roma):

"I peccati veniali ci privano della speciale provvidenza e di particolari favori di Dio. Intendo con ciò quella speciale cura, che il Signore ha dell'anima in mezzo alle tentazioni. Dio, nell'allontanare le difficoltà, toglie al nemico quel potere, che altrimenti avrebbe, e ci dà la sensazione della sua presenza...

Nell'amicizia, una cosa apparentemente di poco conto, può creare una distanza tra due cuori, e così avviene con Dio. Se i suoi amici commettono volontariamente qualche indelicatezza contro di Lui, Egli non può non sentirlo.

Con i peccati veniali i nostri sensi interiori diventano ottusi e non ci permettono di sentire Dio nella preghiera.

Se commettiamo abitualmente il peccato veniale, c'è da meravigliarsi se poi non godiamo quella unione con Dio che desideriamo? I peccati veniali ci impediscono inol-

tre di acquistare quella prontezza e quella energia nel lavoro, che erano la caratteristica dei Santi nella malattia e nella vecchiaia.

E dov'è il nostro desiderio immenso di divenire migliori? Il peccato veniale è nemico di tutte queste cose. Invece quando l'anima ha cura di evitarlo, allora le ispirazioni divine penetrano profondamente in noi stessi. Se volete esser forti nelle difficoltà della vita, evitate il peccato veniale, specie se abitualmente commesso" (pp.62-63, op.cit.).

Nello stesso libro del P. Considine, il carismatico che vuole tendere ad una maggiore unione con Dio, sotto l'azione dello Spirito Santo, può trovare abbondante cibo spirituale e una guida sicura nel cammino della santità.

(Frater)

#### LA MIA PREGHIERA

Io seguo Te, Signore,  
io seguo la Tua Luce:  
la Luce che illumina  
il mio tortuoso cammino,  
la Luce che cancella le lunghe,  
scure ombre nere  
che la mia consistenza umana  
fanno sorgere continue.  
Io seguo Te, Signore,  
Io seguo la Tua Croce  
e salgo la montagna,  
e lassù, sulla cima più alta,  
io giungerò, lo so,  
con le mani, le ginocchia  
insanguinate,  
ma Signore, lassù,  
finalmente io vedrò il Tuo Volto.

(Carla)

#### RENDICI ADULTI NELLA FEDE, O SIGNORE !

Sono trascorsi due mesi dall'ultima pubblicazione di "BENEDICTUS" e tante cose sono accadute in questo periodo, sia all'interno del Gruppo, sia nell'ambito del Rinnovamento in genere.

Ci eravamo proposti di riferire gli esaltanti avvenimenti del Convegno di Rimini; avevamo pensato di riportare qualche testimonianza dei molti fatti meravigliosi e particolari verificatisi e raccolti qua e là dove i Responsabili (Nazionali e Regionali) sono capitati nelle loro consuete e frequenti visite pastorali. Però, per questa volta, desideriamo non sceglierne uno in particolare, per fare invece una riflessione di fondo che ci faccia più adulti, più grandi nella Fede, più forti nella Speranza.

Parlare adesso infatti di quello che è stato il Convegno di Rimini sarebbe ripetere ancora una volta tante e tante meraviglie che il Signore ha compiuto e che da più parti sono già arrivate a conoscenza di tutti noi. Pensiamo anche che sarebbe un soffermarsi imprudentemente troppo su quello che il Signore ha fatto ieri, concedendo poco a quello che sta compiendo oggi, in questo momento; sarebbe un attaccarsi umanamente troppo al meraviglioso di certi particolari, come se fossero eccezioni o punti di arrivo. La nostra Fede deve aumentare ogni giorno di più fino a far sì che credere alle cose umanamente impossibile diventi cosa possibile, fino a non riconoscere più il limite tra il possibile e l'impossibile.

Sorelle e fratelli carissimi, da quello che sentiamo da più parti, dalle testimonianze che arrivano da ogni dove, da quello che giornalmente constatiamo nella nostra vita, vogliamo proporvi una riflessione e ve la enunciamo perché resti in voi presente.

Ci avviciniamo ai mesi delle vacanze e quindi del probabile distacco dai fratelli e dal Gruppo in genere.

In qualunque luogo saremo diretti, in qualunque circostanza saremo chiamati ad esprimerci, facciamolo in modo da non dimenticare mai che il Signore è sempre meravigliosamente presente. Sarebbe ben poco però se ci fermassimo qui: quello che il Signore ci chiede invece partendo da questa certezza è il diffondere intorno a noi la "Lieta Novella"; il mondo ha bisogno di certezza e di speranza. Sia quindi questa la nostra testimonianza e il nostro annuncio: "Da quello che abbiamo udito con i nostri orecchi, da quello che abbiamo sperimentato nella nostra vita, da quello che abbiamo visto con i nostri occhi, sappiate, fratelli e sorelle, che niente è impossibile a Dio!

Deponete quindi le vostre angosce, le vostre tristezze: il Cristo è risorto per tutti ed a tutti ha dato la capacità di lodarlo e benedirlo nella gioia. Rimettiamo tutto nelle Sue mani, ciò che è da sanare, ciò che è da raddrizzare e nella lode perfetta aspettiamo da Lui soltanto la pace interiore e la Vita.

Gi-Squa.

## NOTIZIE - SUGGERIMENTI

### Vescovo del Rinnovamento

Il giorno 19 giugno U.s. in S. Pietro è stato ordinato Vescovo e Nunzio Apostolico in Ghana, Togo e Benin, Mons. Ivan Dias che tutti conosciamo da tempo quale fervente appassionato sostenitore e animatore del Rinnovamento Carismatico Italiano. Appartenente al Gruppo "Speranza" ha sempre partecipato attivamente alle iniziative promosse dal Rinnovamento italiano, facendo sorgere diversi Gruppi di preghiera, specie qui a Roma. La splendida cerimonia, sentitamente partecipata da una moltitudine di fratelli del Rinnovamento, è stata una testimonianza di amore e di riconoscenza al caro fratello Ivan e soprattutto una Lode a Dio per aver donato questa memorabile giornata al Rinnovamento nello Spirito.

Grazie, Signore Gesù! Alleluja!

### Vacanze in Comunità

Vogliamo suggerire a tante sorelle e fratelli che è possibile, desiderando, trascorrere le vacanze estive in qualche luogo appositamente organizzato dove si possa dare sollievo al corpo ed allo spirito contemporaneamente, vivendo giornate insieme ad altri fratelli e sorelle e con la minima spesa. Siccome vi sono diverse combinazioni, secondo il periodo scelto e la preferenza di argomenti, coloro che sono interessati possono chiedere informazioni precise ai fratelli del Pastorale, oppure consultare l'opuscolo distribuito al Congresso di Rimini, sul quale sono riportate tutte le notizie e le combinazioni. Avrete beneficio spirituale e ristoro fisico.

Lode e Gloria al Signore Gesù!

### Avviso ai Fratelli che rimangono a Roma

Il Gruppo del "Caravita" anche nei mesi di Luglio ed Agosto continuerà gli incontri di preghiera del sabato come sempre. Coloro che rimangono sono pregati vivamente di esercitare i Ministeri che si rendono necessari e sopperire alle improvvise necessità del Gruppo, sicuro della presenza del Signore e della vicinanza di tutti gli altri fratelli lontani. Uniscisci Signore spiritualmente tutti ovunque siamo alla stessa ora del sabato! Lode a Te, Signore Gesù!